



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/37 DEL 21.09.2021

Oggetto: **Costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale per la definizione delle competenze in materia di concessioni sui beni del demanio della navigazione interna.**

L'Assessore dei Trasporti riferisce che, a seguito della recente novella normativa introdotta dalla L. R. n. 7/2021 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", è stato rimodulato il riparto delle competenze tra l'Amministrazione regionale e gli Enti locali nella materia delle concessioni afferenti i beni del demanio della navigazione interna. L'attuale assetto normativo prevede che la titolarità delle competenze medesime, precedentemente attribuite agli Enti locali, siano da ascrivere in toto alla Regione.

Difatti, la L.R. n. 7/2021, all'art. 24, dispone che "Nelle more della riforma degli enti locali della Sardegna e dell'attribuzione delle funzioni alle province, l'art. 40 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali) è sostituito dal seguente:

1. Spetta alla Regione la disciplina e, ai sensi dell'art. 3, comma 2, l'adozione degli atti generali di indirizzo per la redazione dei Piani comunali di utilizzazione dei litorali.
2. Spettano inoltre alla Regione:
 - a) il rilascio di tutte le concessioni sui beni del demanio della navigazione interna, del mare territoriale e del demanio marittimo non attribuite allo Stato;
 - b) il rilascio di concessioni di aree e specchi acquei connessi a strutture portuali di interesse regionale".

La modifica normativa sopra citata impone l'individuazione dell'articolazione organizzativa interna che, nell'ambito dell'Amministrazione regionale, sia preposta al rilascio delle concessioni di cui si discute, onde scongiurare la duplicazione dei procedimenti e la sovrapposizione di più soggetti e comunque al fine di non lasciare inattuata la disposizione in parola.

L'Assessore ricorda che la materia di cui si discute è stata oggetto negli anni di numerosi conflitti di competenza insorti fra diversi soggetti dell'amministrazione regionale; al centro di tali divergenze si



segnalano, in particolare modo, il rilascio di concessioni ai fini dello svolgimento di attività turistico-ricreative e di attività sportive di vario genere nei beni del demanio della navigazione interna.

L'Assessore dei Trasporti precisa che le attività dell'Assessorato sono regolate dalla L.R. n. 21/2005 (Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale in Sardegna), di cui si illustra sinteticamente il contenuto.

In particolare richiama le disposizioni in base alle quali l'Assessorato dei Trasporti risulta essere titolare, nell'ambito del trasporto pubblico locale, anche delle funzioni amministrative attinenti ai servizi pubblici marittimi, lacuali, fluviali e lagunari di cabotaggio di persone e merci nell'ambito dei porti dell'Isola e delle sue acque interne per i collegamenti di linea e non di linea, a seconda dell'ambito territoriale interessato. La normativa di riferimento ed in particolare l'articolo 3, connette l'esercizio delle funzioni amministrative al presupposto del servizio pubblico che può essere marittimo, lacuale, fluviale e lagunare di cabotaggio di persone e merci nell'ambito dei porti dell'Isola e delle sue acque interne.

L'Assessore rileva quindi che tra i servizi rientranti nella competenza di questo Assessorato sembrerebbe assente, invece, ogni riferimento a istituti concessori volti alla regolazione di attività turistico-ricreative nei beni della navigazione interna.

L'Assessore evidenzia pertanto l'esigenza di definire la ripartizione di competenze in materia di concessioni sui beni del demanio della navigazione interna tra i diversi Assessorati regionali, proponendo la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale per l'approfondimento delle diverse problematiche normative e tecniche, al fine di predisporre delle linee guida volte ad orientare le attività che ricadono nei beni del demanio della navigazione interna, anche con il coinvolgimento di altri enti regionali e statali.

L'Assessore dei Trasporti propone che il gruppo di lavoro interassessoriale sia composto dai rappresentanti dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Assessorato dei Trasporti, dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con il coinvolgimento di eventuali ulteriori enti pubblici competenti in materia, con il compito di elaborare le linee guida dirette a disciplinare il riparto delle competenze e le connesse attività gestionali in ordine alle attività che potranno essere svolte sui beni del demanio della navigazione interna.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Trasporti per la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale composto dai rappresentanti dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Assessorato dei Trasporti, dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con il coinvolgimento di eventuali ulteriori enti pubblici competenti in materia, con il compito di elaborare le linee guida dirette a disciplinare il riparto delle competenze e le connesse attività gestionali in ordine alle attività che potranno essere svolte sui beni del demanio della navigazione interna.

Il coordinamento del gruppo di lavoro è demandato al Direttore generale dell'Assessorato dei Trasporti o a un suo delegato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda